



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Affari Generali del Personale

Ripartizione Pensioni e Riscatti

P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE

Tel. +39 040 5583135 Fax +39 040 5587999 e-mail pensioni@amm.univ.trieste.it

Titolo VII Classe 2

REP 21/2008

Prot. n. 8647

dd. 17.03.2008

Ai collaboratori ed esperti linguistici
dell'Università degli Studi di Trieste
Loro Sedi

OGGETTO: nuova modalità di rassegnazione delle dimissioni volontarie ai sensi della Legge 17.10.07, n. 188, a decorrere dal 5 marzo 2008.

Con la presente si rende noto che,

fermi restando i previsti termini per la presentazione delle domande di dimissioni, ai fini del rispetto dell'obbligo di preavviso disciplinato dal C.C.N.L. e dal contratto individuale di lavoro, nonché dall'art. 59, comma 21 della Legge 449/97,

il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, con Decreto Interministeriale dd. 21.01.08, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19.02.08, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 17.10.07, n. 188, hanno previsto che,

a decorrere dal 5 marzo 2008, a pena di nullità, il dipendente che intenda dimettersi volontariamente dal servizio non potrà più farlo presentando semplice istanza al proprio datore di lavoro, ma dovrà collegarsi direttamente al sito del Ministero del lavoro (se in possesso di un accesso ad internet - <http://www.lavoro.gov.it> -) oppure potrà presentarsi presso la sede di uno dei soggetti abilitati (le Direzioni provinciali e regionali del lavoro, i centri per l'impiego, gli uffici comunali, i Sindacati ed i Patronati) e compilare l'apposito **Modello delle Dimissioni Volontarie** che verrà inviato telematicamente al Ministero del Lavoro.

Il predetto dicastero rilascerà contestualmente una ricevuta che attesterà la veridicità dell'istanza.

Al fine di validare le dimissioni il dipendente dovrà, entro il **termine di 15 giorni**, consegnare copia del MDV con la relativa ricevuta (contenente l'indicazione del codice alfanumerico d'identificazione e al data di emissione) alla scrivente Ripartizione affinché dia corso alla predetta pratica di cessazione.

Consigliando di avvalersi dell'ausilio di uno dei soggetti abilitati di cui sopra, si invitano comunque gli interessati di voler cortesemente contattare il personale della Ripartizione Pensioni e Riscatti (tel. 040/5583135 - 040/5582571), prima di attivare la procedura di cui trattasi.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti

Il Direttore Amministrativo
dott. Antonino Di Guardo

mg